

PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLA CLASSE

5^a A

Corso con due lingue straniere

Indirizzo Scientifico
Anno scolastico 2011-2012

Indice

ITALIANO	3
LATINO	9
FILOSOFIA	12
STORIA	17
INGLESE (1° lingua straniera)	22
TEDESCO (2° lingua straniera)	24
SCIENZE DELLA TERRA	27
MATEMATICA	31
FISICA	34
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	36
EDUCAZIONE FISICA	40
RELIGIONE	42
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.....	44

ITALIANO

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof.ssa Renata Goio

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in uso:

B. PANEBIANCO, C. PISONI, Testi e scenari. Letteratura, cultura, arti, voll. 4°, 5°, 6°

IL ROMANTICISMO (VOL. 4)

Origine e significato del termine “Romanticismo”. Fenomeni anticipatori. Aspetti generali del Romanticismo europeo. Temi e miti (spiritualità, soggettivismo, irrazionale, Sehnsucht, esotismo, ribellione). La concezione dell’arte e della letteratura. Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti. Romanticismo e Risorgimento. Le istituzioni culturali. La fisionomia sociale ed il ruolo degli intellettuali. Il pubblico.

Documenti teorici del Romanticismo europeo

W.A. SCHLEGEL da “Corso di letteratura drammatica”

La “melanconia” romantica e l’ansia d’Assoluto fotocopia

Documenti della polemica classico-romantica in Italia

Classici e romantici a confronto: breve rassegna dei principali interventi T3 p. 755

G. BERCHET da “Lettera semiseria”: *La poesia popolare* fotocopia

A. MANZONI dalla “Lettera a Cesare d’Azeglio sul Romanticismo”:

L’utile, il vero, l’interessante T 52 (rr. 1-20) p. 1034

Generi letterari del Romanticismo italiano: la poesia patriottica – la poesia sentimentale - il romanzo storico (per cenni)

G. BERCHET un esempio di romanza: da “Fantasie”: *Il giuramento di Pontida*, vv. 49-112 fotocopia

G. MAMELI *Canto degli italiani* (inno nazionale) fotocopia

ALESSANDRO MANZONI

Le vicende biografiche e la maturazione spirituale e artistica. I rapporti con il romanticismo lombardo.

La riflessione sulla storia: tra illuminismo, romanticismo e cristianesimo; il pessimismo ‘cristiano’.

La poetica. La riflessione sulla lingua. La produzione lirica, tragica, narrativa e saggistica.

Il definirsi della poetica manzoniana attraverso le opere e gli scritti teorici

dalla “Lettre à M. Chauvet”: *Vero storico e vero poetico* p. 1032

dalla “Lettera a Cesare d’Azeglio sul Romanticismo”: *L’utile, il vero, l’interessante* p. 1034

Il romanzo: dal *Fermo e Lucia* a *I promessi sposi*

I promessi sposi : la scelta del romanzo e in particolare del romanzo storico; la scelta dell'ambientazione storica e geografica; conoscenza generale dell'opera (struttura, fabula e intreccio, sistema dei personaggi, voce narrante); il rapporto storia-invenzione; il narratore onnisciente: ironia e giudizio morale.

I temi principali del romanzo: la storia, gli umili, la politica, la giustizia.

Il "sugo della storia" e "il romanzo senza idillio": cap. XXXVIII p.1149

GIACOMO LEOPARDI

La vita e la formazione culturale. Distanza di Leopardi dal Romanticismo italiano e punti di contatto con il romanticismo europeo. Il "sistema filosofico": le varie fasi del pessimismo leopardiano.

La poetica del vago e dell'indefinito e la poetica antiidillica dell'ultimo periodo.

La produzione in versi e in prosa.

Zibaldone : un diario intellettuale e spirituale

La "strana" religiosità materna p. 905

La teoria del piacere p. 914

Poesia sentimentale e immaginativa. Rimembranza, vago e indefinito p. 910

Immagini e suoni indefiniti. La doppia visione. La rimembranza fotocopia

Canti Le due direzioni della prima poesia leopardiana: le canzoni di argomento civile e filosofico e gli idilli. Il silenzio poetico e il "risorgimento" della poesia nei "Canti pisano-recanatesi".

Il "Ciclo di Aspasia" e "La ginestra"

L'infinito p. 932

Alla luna p. 934

A Silvia p. 943

Le ricordanze, vv 1-49 (prime due stanze) p. 948

Il sabato del villaggio p. 958

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 961

A se stesso p. 971

La ginestra o il fiore del deserto (strofe I-IV e VII; riassunto delle strofe V-VI) p. 976

fotocopia IV str.

Operette Morali : struttura; contaminazione di generi e registri stilistici; le "armi" della satira a servizio del "vero"; i principali temi (antologia e scheda)

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo [fotocopia]

Dialogo della Natura e di un Islandese p. 611

Dialogo di Plotino e di Porfirio (rr.1-48; 197-280; riassunto del resto) p. 1008

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere p.1020

NATURALISMO E VERISMO (VOLUME 5)

La seconda metà dell'Ottocento: i progressi della scienza; le trasformazioni sociali; i mutamenti culturali: Positivismo, evolucionismo e darwinismo.

Il **realismo** come rappresentazione distaccata e 'oggettiva' della realtà contemporanea: l'impersonalità di G. Flaubert [relazione di un'alunna su *Madame Bovary* di Flaubert]

Il **Naturalismo**: nascita, sviluppo, fondamenti teorici. A. Taine: l'opera d'arte come prodotto di razza, ambiente e momento storico.

Emile Zola: da "Il romanzo sperimentale": *Il romanziere naturalista: osservatore e sperimentatore*

p. 24

Il Verismo: i caratteri del Verismo; tratti comuni e significative differenze dal Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA

La vita e la formazione. Il periodo milanese e i romanzi mondano-scapiati. L'adesione al verismo: i fattori della 'conversione'.

Verga teorico del Verismo:

- da "L'amante di Gramigna": *Prefazione* : documento umano e impersonalità p. 160
da "I Malavoglia": *Prefazione*: I "vinti" e la "fiumana del progresso" : la funzione dello scrittore; la "forma inerente al soggetto" p. 237

Novelle

- da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo* (regressione e straniamento) p. 162
La lupa p. 174
da "Novelle rusticane" *La roba* p. 275

I Malavoglia :

Le fonti del romanzo; la struttura; lo spazio e il tempo (tecniche di rappresentazione); il sistema dei personaggi: l'opposizione Malavoglia – villaggio; il narratore popolare e "camaleontico"; regressione e straniamento.

L'originalità stilistica dei *Malavoglia*: lingua italiana e "colore siciliano"

Lettura integrale individuale; in classe ci si è soffermati in particolare

sui segg. Brani (presenti nell'antologia):

- cap. I: I Malavoglia e il paese p. 244
cap. II-III: "Le stelle ammiccavano..."; la tempesta p. 252
cap. XI: I due 'Ntoni: il vecchio e il nuovo p. 259
cap. XV: Mena e Alfio, la rinuncia p. 262
cap. XV: L'addio di 'Ntoni p. 266

Mastro don Gesualdo: conoscenza generale del contenuto del romanzo. L'arrampicatore sociale e le sue contraddizioni. Il pessimismo verghiano. Narratore esterno e focalizzazione interna (indiretto libero)

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- parte I^a, cap. IV: Un padrone p. 198
parte IV, cap.V: La morte di mastro don Gesualdo p. 207

Il Decadentismo (vol. 5)

Tra Ottocento e Novecento: coordinate storiche e culturali; l'irrazionalismo antipositivista e le filosofie della crisi. Origine del termine "decadentismo"; decadentismo storico e decadentismo in senso estensivo; l'artista e la "perdita d'aureola"; tipologie differenti di intellettuali (l'esteta, il veggente, il vate).

La nascita della poesia moderna: il Simbolismo.

Cenni a tendenze e scrittori significativi (i poeti "maledetti", l'estetismo in Francia e in Inghilterra), da arricchire con riferimenti agli argomenti affrontati nello studio delle letterature tedesca e inglese.

C. BAUDELAIRE: precursore dei simbolisti e "padre" della poesia moderna

- da "I fiori del male": : *Corrispondenze* p. 349
L'albatro p. 346

P. VERLAINE : *Languore* p. 357

A. RIMBAUD : *Vocali* p. 360

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La poetica e l'ideologia del "fanciullino". Le raccolte poetiche: differenti percorsi di una poesia sostanzialmente unitaria. La linea della brevità e del frammento: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: i capolavori della poesia pascoliana. Temi e simboli della poesia pascoliana. Le innovative soluzioni formali: la sintassi, il lessico, la metrica, le figure retoriche, il fonosimbolismo.

<i>Il fanciullino</i>	Una poetica decadente (passim)	p. 446
<i>Myricae</i>	<i>Temporale</i>	p. 474
	<i>Il lampo</i>	p. 475
	<i>Il tuono</i>	p. 476
	<i>X agosto</i>	p. 481
	<i>Novembre</i>	p. 484
	<i>L'assiuolo</i>	p. 486
<i>I Canti di Castelvecchio</i>		
	<i>La mia sera</i>	p. 449
	<i>Il gelsomino notturno</i>	p. 452
	<i>Nebbia</i>	[fotocopia]
<i>Poemetti</i>	<i>Italy</i> (strofe vv. 94-125 e 419-440)	p. 459

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita "inimitabile" di un mito di massa. La formazione culturale: varietà di fonti e stimoli culturali: dai classici ai moderni italiani e stranieri; assimilazione e adattamento al proprio orizzonte ideologico e artistico delle esperienze altrui. L'ideologia e la poetica: l'intreccio di estetismo, panismo e superomismo nelle opere. La parola "divina".

<i>Il Piacere</i>	L'apertura al romanzo psicologico decadente I,1: <i>L'attesa di Elena</i> (esemplare dei temi cardine, delle tecniche compositive e delle predilezioni stilistiche dell'autore)	[fotocopia]
	I,2: <i>Il ritratto dell'esteta</i> : pagina introduttiva del romanzo	p. 500
<i>Le vergini delle rocce</i>	l'esteta superuomo dal libro I: <i>Difendete la Bellezza!</i> (la funzione dei poeti)	p. 500
"Laudi", <i>Alcyone</i>	la struttura e i temi della raccolta; il linguaggio analogico e musicale	
	<i>La sera fiesolana</i>	p. 537
	<i>La pioggia nel pineto</i>	p. 541
	<i>Le stirpi canore</i>	p. 548
	<i>La sabbia del tempo</i>	p. 550
	<i>Nella belletta</i>	p. 551
	<i>I pastori</i>	p. 552

Il primo Novecento (vol 6)

Lo scenario: storia, ideologia e cultura nel primo ventennio del secolo (i nuovi orientamenti della scienza; Freud e la psicanalisi)

Cenni alle avanguardie storiche

Il Futurismo: sperimentalismo, analogie, parole in libertà

F. T. MARINETTI	dal <i>Manifesto del Futurismo</i>	p. 24
	dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	p. 26

LUIGI PIRANDELLO (volume 6)

La vita. La visione del mondo; il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo'. La produzione narrativa : la tematica esistenziale e l'atteggiamento "umoristico". Il teatro: dal 'grottesco' al 'teatro nel teatro'.

L'umorismo "Vita e forma" e "Umorismo e comicità" p. 848

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato p. 860
La carriola p. 866

Il fu Mattia Pascal

lettura integrale individuale; in classe ci si è soffermati in particolare sui segg. brani:

Premessa (cap. I) p. 930
Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (cap. II) [fotocopia]
Lo "strappo nel cielo di carta" (cap.XII) p. 933
L'ombra (cap. XV) p. 939
La conclusione del romanzo (cap. XVIII) p. 943

Uno, nessuno e centomila

Nessun nome p. 892

Così è (se vi pare): il teatro del "grottesco". Il tema della verità e dell'identità. Il relativismo conoscitivo. Il personaggio di Laudisi, portavoce dell'ideologia dell'autore.

La classe ha assistito lo scorso marzo alla rappresentazione del dramma (Compagnia Lojodice-Micol, regia di Michele Placido), di cui si è fornito il testo integrale. Le tre alunne che non hanno potuto assistere hanno visto comunque l'opera in DVD.

ITALO SVEVO

La vita. La formazione culturale (l'ambiente triestino). Tematiche e procedimenti narrativi nei primi due romanzi. La dissoluzione dei moduli narrativi naturalistici ne 'La coscienza di Zeno'

La coscienza di Zeno

Le innovazioni strutturali; il tempo narrativo della coscienza; io narrante ed io narrato; la lingua antiletteraria di Svevo. Il rapporto salute-malattia

lettura integrale individuale); in classe ci si è soffermati in particolare sui segg. brani:

Prefazione p. 975
L'ultima sigaretta (cap. III) p. 978
La morte del padre (cap IV) p. 983
La salute di Augusta (cap.VI) p. 991
La vita è inquinata alle radici p. 997

Alcune esperienze poetiche del primo Novecento (**volume 7**)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere. *L'allegria*: poetica e concezione della vita. I temi, la struttura e lo sperimentalismo stilistico de *L'allegria*.

L'allegria

<i>Il porto sepolto</i>	p. 1668
<i>Commiato</i>	p. 1670
<i>Veglia</i>	p. 1672
<i>I fiumi</i>	p. 1676
<i>San Martino del Carso</i>	p. 1680
<i>Mattina</i>	p. 1681
<i>Allegria di naufragi</i>	p. 1685

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. Poetica e concezione della vita.. *Ossi di seppia*: il significato del titolo. I temi e la poetica degli oggetti.

Ossi di seppia

<i>Non chiederci la parola</i>	p. 1713
<i>Merigiare pallido e assorto</i>	p. 1722
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	p. 1724

Le occasioni

il filo della memoria	
<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>	p.1731

LATINO

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof.ssa Renata Goio

OBIETTIVI

- conoscenza di alcuni generi letterari ed autori della prima età imperiale;
- capacità di analisi di un testo sotto il profilo tematico, linguistico e stilistico;
- orientarsi nella lettura “a prima vista” di qualche brano di un autore precedentemente studiato, nel senso di riconoscerne le peculiarità di contenuti e di stile e di stabilire collegamenti con altre pagine, conosciute, dello stesso autore.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in diversa misura dagli alunni, in relazione all’interesse e all’impegno profuso. I risultati conseguiti sono mediamente più che sufficienti: in vari casi discreti, per qualche alunno decisamente buoni.

METODI

Gli autori sono stati sempre considerati in rapporto al loro contesto storico, la cui influenza si è potuta cogliere, a diverso livello, nella loro opera. Nella scelta dei passi letti in lingua il criterio guida è stato quello di trovare i brani più significativi ad illustrare di volta in volta qualche caratteristica dello stile o dell’ideologia o della personalità dell’autore. Per questo a volte si sono fornite fotocopie di testi non presenti sull’antologia.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nelle verifiche scritte si sono proposte a volte traduzione di brevissimi passi non conosciuti, linguisticamente non complessi e affini per tematiche e linguaggio ad altri già esaminati; in alternativa sono state assegnate traduzioni di passi già conosciuti, con richieste di riconoscimento delle strutture sintattiche e dei tratti stilistici e di approfondimento di qualche elemento tematico. Questa seconda tipologia si è adottata per la simulazione di terza prova nel secondo quadrimestre.

Le diffuse debolezze nella preparazione linguistica degli alunni (pochissime le eccezioni), accentuatesi nel corso del triennio per l’impossibilità di un allenamento linguistico costante, hanno suggerito di accostarsi agli autori latini puntando sul discreto interesse storico e letterario generalmente dimostrato. In questo modo, ricorrendo alle traduzioni, pur senza rinunciare del tutto a leggere i testi latini (riducendo il numero o la lunghezza dei passi, tradotti quasi sempre in classe o, in alternativa, con l’aiuto di un ricco corredo di note), si è potuto affrontare dignitosamente la letteratura del primo secolo dell’impero, recuperando la poesia delle *Odi* di Orazio e il poema di Ovidio, non affrontati lo scorso anno.

Si sono conseguiti risultati diversificati, mediamente più che sufficienti, in vari casi discreti, in pochi decisamente buoni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione:

G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Corso integrato di letteratura latina*, Le Monnier
vol. 3: L'età di Augusto; vol. 4: la prima età imperiale

L'età di Augusto: richiami al contesto storico, alla politica culturale di Augusto, e alle differenti risposte degli intellettuali alle sollecitazioni del 'regime'. Il "circolo di Mecenate". (argomenti trattati lo scorso anno).

ORAZIO: il mondo lirico delle *Odi*: la struttura dell'opera; l'*aemulatio* dei modelli greci; meditazione e cultura filosofica nelle *Odi*: l'ideale dell'*aurea mediocritas*. Varietà tematica: il paesaggio, il passare del tempo e la morte, il *carpe diem*, il convito, l'amicizia, l'amore, l'*angulus*, l'immortalità della poesia. La poesia civile. Il classicismo formale delle *Odi*: semplicità e raffinatezza.

<i>Carmina</i> , I, 9	<i>Vides ut alta stet nive</i>	(latino)	vol. 3, p. 234
I, 11	<i>Tu ne quaesieris (scire nefas)</i>	(latino)	" p. 238
III, 13	<i>O fons Bandusiae</i>	(latino)	" p. 248
III, 30	<i>Exegi monumentum aere perennius</i>	(latino)	[fotocopia]
I, 15	<i>Quis multa gracilis te puer in rosa</i>	(latino)	vol. 3, p. 250
I, 37	<i>Nunc est bibendum</i>	(italiano)	
	-fotoc. – con osservazioni stilistiche sul testo latino		" p. 264

OVIDIO Notizie biografiche (l'esilio a Tomi); il *corpus* delle opere (conoscenza generale). Ultimo dei grandi poeti dell'età augustea; interprete dei gusti di una società colta, galante, disimpegnata.

Le *Metamorfosi*: contenuto e struttura; i raccordi narrativi e la cornice filosofica; il mito come elemento decorativo e la poesia come spettacolo.

<i>Metamorfosi</i> I,452-567:	Apollo e Dafne.....	(italiano)	vol. 3, p. 419
<i>Metamorfosi</i> III, 356-401:	Eco e Narciso.....	(latino)	" p. 423
<i>Metamorfosi</i> IV, 55-127:	Piramo e Tisbe	(latino)	" p. 428
	IV, 128-166	" "(italiano) [fotocopia]

L'età giulio-claudia: quadro storico e clima culturale [fotocopia]

SENECA La vita: l'educazione filosofico-retorica a Roma, la *relegatio* in Corsica; l'educazione di Nerone; il ritiro alla vita privata e il suicidio; il *corpus* delle opere. La morte di Seneca negli *Annales* di Tacito

La ricerca filosofica di Seneca attraverso i *Dialogi* e le *Epistulae ad Lucilium*: la scoperta dell'interiorità. I temi della filosofia senecana. Lo stile "anticlassico"

Filosofia e potere: *De clementia* . I caratteri del teatro di Seneca

<i>De brevitae vitae</i> , 1, 1-4	"Satis longa vita"	(latino)	[fotocopia]
<i>De brevitae vitae</i> , 2	I mille modi di sprecare il tempo	(italiano)	[fotocopia]
<i>De brevitae vitae</i> , 8	Il valore del tempo	(italiano)	vol. 4, p. 35
<i>Epistulae ad Lucilium</i> 1,1-5:	Il tempo, unico vero possesso dell'uomo	(latino)	" p. 41
<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 12	La vecchiaia : 1-4 (latino); 5-1	(italiano)	" p. 43
<i>Epistulae ad Lucilium</i> , 50	La filosofia, medicina dell'anima	(italiano)	p.70

Epistulae ad Lucilium 47 *Servi sunt, immo homines* 1-2, 10-13 (latino) “ p.74
 47, 3-9, 14-17(fotoc. italiano)“

PETRONIO La questione petroniana: l'identità dell'autore (il ritratto tacitano di Petronio); l'estensione originaria dell'opera; il problema del genere e dei modelli. La parodia dei modelli. Complessità letteraria del *Satyricon*: la trama e la struttura del 'romanzo'. Alcuni temi ricorrenti: denaro, sesso, morte, labirinto. Tecniche narrative: narratore (interno) principale e narratori secondari. Realismo mimetico ed effetti di plurilinguismo. La posizione dell'autore: l'assenza di un giudizio morale.

Cena Trimalchionis, cap. 31,3-33 L'ingresso di Trimalchione (italiano) vol. 4, p. 193
Cena Trimalchionis, cap. 37,1-10: Ermerote presenta Fortunata (latino) [fotocopia]
Cena Trimalchionis, cap. 71: il testamento di Trimalchione (italiano) [fotocopia]
Cena Trimalchionis, 72, 5-8; 73, 1-2 tentativo di fuga (latino) [fotocopia]
Satyricon, 111-112: La novella della matrona di Efeso (italiano) vol. 4, p. 207

TACITO

Il contesto storico: la dinastia dei Flavi; Nerva e il principato "elettivo".

Le scarse notizie biografiche.

Dialogus de oratoribus: problemi di attribuzione e datazione. La cause della corruzione dell'eloquenza nella Roma del tempo.

Le monografie: ***l'Agricola***: l'esaltazione della "via mediana" tra *deforme obsequium* e *abrupta contumacia*; ***la Germania***: l'idealizzazione dei barbari in funzione di critica alla decadenza di Roma.

Opere storiografiche: *Historiae* ed *Annales*. Un programma storiografico in evoluzione. I libri pervenuti e il loro contenuto. Le fonti. Obiettività o tendenziosità? Moralismo e sentenziosità. Drammatizzazione del racconto e interesse psicologico.

Un tema che percorre tutta l'opera tacitiana: l'opposizione principato- libertà.

Lo si è esaminato attraverso i seguenti testi:

Dialogus de oratoribus, 36 Solo la libertà alimenta l'eloquenza (italiano) vol. 4, p. 381

Agricola, *Proemio*, 3: il costo della tirannide..... (italiano)” p. 375

Germania, 6, 14: Il comportamento in guerra dei Germani..... (italiano) “ p. 419

Germania, 23,1: Il vizio del bere (latino) “ p. 424

Germania, 24,1: La passione per il gioco d'azzardo (italiano) “ p. 424

Germania, 18 (latino)-19-20,1 (italiano) Onestà delle donne germaniche “ p. 432

Annales XV, 62-62: La morte di Seneca (italiano) (fotocopia)

Annales XVI, 18-19 Ritratto e morte di Petronio (italiano) (fotocopia)

FILOSOFIA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Giovanni Ferri

A. LINEE GUIDA DEL LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Tenendo conto della preparazione filosofica degli anni precedenti si è cercato di mettere in rilievo come le più importanti questioni filosofiche (l'essere, la conoscenza, il rapporto soggetto-oggetto, io-mondo, vita, il rapporto scienza/filosofia, l'etica ecc.) abbiano avuto nuove formulazioni a partire dall' '800. L'idealismo tedesco e la filosofia di Hegel, in questo senso, costituiscono un punto di partenza imprescindibile per analizzare la filosofia del XIX secolo. Il percorso si è poi snodato in gran parte lungo il XIX secolo prendendo in esame le correnti e gli esponenti filosofici più significativi evidenziando, soprattutto, le reazioni e le critiche nei confronti del pensiero hegeliano. Con Marx, Schopenhauer, Nietzsche e Freud si è affermata, pur con diversissimi approcci, l'importanza dell'uomo nella sua "materialità", "corporeità", "volontà", insomma come protagonista della sua esistenza. Con il positivismo, poi, si affermano i "valori" della scienza applicati a tutto il campo di sapere umano. La reazione spiritualista ha poi permesso di rivalutare lo sforzo riflessivo della filosofia e la sua portata esistenziale. Si è compiuto, infine, uno sguardo sulla filosofia del novecento mettendone in evidenza, l'ambito epistemologico (il neopositivismo e la filosofia di Popper).

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze

La maggior parte degli alunni è pervenuta ad una discreta conoscenza degli autori esaminati e delle problematiche fondamentali della riflessione filosofica. Un gruppo più ridotto ha acquisito una sufficiente conoscenza degli argomenti.

Competenze

Buona parte degli alunni utilizza abbastanza correttamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Riesce, inoltre, a definirne termini e concetti di un testo, ad enunciarne le idee centrali, a riassumerle e a ricondurle al pensiero complessivo dell'autore. Un gruppo meno consistente incontra alcune difficoltà nella terminologia e nell'uso delle principali categorie filosofiche.

Capacità:

La maggioranza degli alunni sono pervenuti ad una soddisfacente capacità di controllo del discorso; hanno dimostrato, inoltre, sensibilità alle differenze e una certa attitudine alla problematizzazione; hanno acquisito inoltre, una certa flessibilità di pensiero.

C. METODOLOGIE E SUSSIDI

Lezione frontale. Contributi autonomamente elaborati dagli studenti su argomenti concordati.

Interventi di esperti esterni. La lezione, in ogni caso, è stata strutturata da non prescindere mai da un coinvolgimento degli alunni atto a promuovere il dialogo e la discussione

D. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri che determinano la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico
- maturazione culturale.

Per valutare questi elementi ci si è avvalsi di interrogazioni orali, di prove scritte, di simulazione di terze prove, di contributi degli studenti nell'approfondimento delle lezioni, discussioni.

E. CONTENUTI

G. W. F. HEGEL (Stoccarda 1770 - 1831 Berlino)

IDEALISMO: CARATTERI GENERALI

I CAPISALDI DEL PENSIERO HEGELIANO

- Finito e infinito.
- Ragione e realtà.
- La funzione della filosofia..
- La dialettica.
- La critica alle filosofie precedenti

LA FENOMENOLOGIA

- La fenomenologia come storia della coscienza
- Autocoscienza: la figura Servo-Signore.
-

LA LOGICA

- Caratteri generali.(Scheda)
- La triade essere, nulla, divenire.

LA FILOSOFIA DELLA NATURA (scheda)

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

- Lo spirito soggettivo (cenni).
- Lo spirito oggettivo

1. Diritto astratto e moralità.
2. Eticità: famiglia, società civile e stato.
3. La filosofia della storia.

- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

K. MARX (Treviri 1818 – 1883 Londra)

- Destra e sinistra hegeliana (cenni)
- Caratteristiche del marxismo
- La critica al “misticismo logico” di Hegel, alla civiltà moderna e al liberalismo
- La critica all’economia borghese e la problematica dell’ “alienazione”
- Il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia.
- Il Manifesto
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- Le fasi della futura società comunista: cenni (vedi glossario)

A. SCHOPENHAUER (Danzica 1788 – 1860 Francoforte)

- Radici culturali della filosofia di Schopenhauer
- Il mondo della rappresentazione
- La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- Il pessimismo
- Il rifiuto dell’ottimismo sociale
- Le vie di liberazione dal dolore.

Testo: Tra dolore e noia p. 264

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico-culturale
 - Positivismismo e illuminismo

A. COMTE (Montpellier 1798 – 1857 Parigi)

La legge dei tre stadi

- La sociologia
- La dottrina della scienza e la sociocrazia
- La divinizzazione della storia

Testo: Lo stadio positivo, p. 443-444

F.NIETZSCHE (Röcken 1844 - 1900 Lipsia)

- Vita e scritti
- Caratteristiche del pensiero e la scrittura.
- Fasi del pensiero di Nietzsche
- Il periodo giovanile: l'arte e lo spirito dionisiaco.
- Il periodo illuministico: la critica della scienza.
- La filosofia del meriggio: il superuomo e l'eterno ritorno.
- L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza (vedi scheda) , il nichilismo
- Fraintendimenti e interpretazioni di parte: Nietzsche e la politica
- Il prospettivismo

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA, LO SPIRITUALISMO E LA FILOSOFIA DI H. BERGSON* (Parigi 1859 – 1941)

0 La reazione antipositivistica

- Caratteri dello spiritualismo
- L'analisi del concetto di tempo e le caratteristiche del tempo interiore.
- La concezione della memoria
- Lo slancio vitale, l'evoluzione creatrice e il problema della conoscenza
- Istinto , intelligenza e intuizione

Testo: Proust, La Madeleine, tratto da “Alla ricerca del tempo perduto” (dal libro di testo di Massaro)

LA PSICOANALISI DI S. FREUD (Freiberg 1856 – 1939 Londra)

- Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- L'inconscio e la scomposizione psicanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità
- La civiltà e la sofferenza umana*. (scheda)
- Il conflitto fra amore e civiltà*. “
- L'etica come terapia*. “
- Il capo e la massa*
- La religione* “

*Paragrafi tratti dal testo di De Bartolomeo-Magni

LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

- Il meccanicismo: apogeo e crisi

IL NEOPOSITIVISMO

- La crisi del meccanicismo

- I tratti generali del neopositivismo
- Il Circolo di Vienna
- Le dottrine caratteristiche del neopositivismo
- Il principio di verifica

Testo: Manifesto del neopositivismo: *La concezione scientifica del mondo*, p.387-88

K. POPPER* (Vienna 1902 – 1994 LONDRA)

- 0 La critica dell'empirismo logico
- 1 Il falsificazionismo
- Scienza e metafisica
- Congetture e confutazioni
- Il realismo critico
- Il fallibilismo
- Critica dello storicismo e dell'olismo
- La società aperta

*Tratto dal Testo di De Bartolomeo-Magni

BIBLIOGRAFIA

ABBAGNANO –FORNERO, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino, 2000, Vol C e D/1 (in adozione)
 DE BARTOLOMEO-MAGNI – *Filosofia* – Atlas, Bologna, 1998, Vol. 3
 D. MASSARO, *La comunicazione filosofica*, Paravia, Torino 2003

STORIA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Giovanni Ferri

a. LINEE GUIDA DEL LAVORO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La storia contemporanea si presenta, nei suoi molteplici temi, in modo complesso e multiforme. All'interno di essa, quindi, si è cercato di delineare alcuni tracciati connessi, soprattutto ai problemi politici, sociali, economici, istituzionali. Si è operata, nel programma, una selezione degli avvenimenti più importanti relativamente all'ambito nazionale senza tralasciare, però, di fornire un contesto di riferimento equilibrato degli eventi internazionali più importanti.

Attraverso lo studio degli eventi storico-sociali-economici si è cercato di offrire agli studenti strumenti di comprensione del presente e stimolare in loro la crescita di una coscienza civile. In questa prospettiva l'analisi si è basata sulle correlazioni e sui nessi causali degli avvenimenti piuttosto che sulla scansione cronologica degli eventi bellici e diplomatici (non trascurata comunque, nei suoi aspetti principali).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La maggioranza degli studenti conosce i più importanti avvenimenti italiani ed europei della storia contemporanea (a partire dalla fine dell' '800 sino ai primi anni '60 del 900), ed in particolare ne ha compreso e assimilato le più importanti vicende politiche, economiche, sociali e culturali.

COMPETENZE

Gli alunni utilizzano abbastanza correttamente i termini storici; un buon gruppo è in grado di costruire sintesi abbastanza organiche e sa esporre con una certa fluidità le conoscenze acquisite, è in grado di analizzare una fonte storica, estrapolandone le informazioni più significative.

CAPACITA'

Gli studenti sono pervenuti ad una discreta coscienza della dimensione storica del presente, dimostrando sensibilità alle differenze ed una certa attitudine alla problematizzazione.

C. METODI E MEZZI

Lezione frontale . Contributi autonomamente elaborati dagli studenti su argomenti concordati. Interventi di esperti esterni. La lezione, in ogni caso, è stata strutturata in modo da non prescindere

mai da un coinvolgimento degli alunni atto a promuovere il dialogo e la discussione

D. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri che determinano la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico
- maturazione culturale.

Per valutare questi elementi ci si è avvalsi di interrogazioni orali, di prove scritte, di simulazione di terze prove, di contributi degli studenti nell'approfondimento delle lezioni, discussioni.

CONTENUTI

IL REGNO D'ITALIA

- Dalla conquista di Roma alla Sinistra storica.
- Lo statalismo nazionalista di Crispi
- La politica protezionistica e la Triplice Alleanza
- La questione meridionale e la crisi di fine secolo.
- L'Italia di Giolitti

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

- Il movimento operaio nella seconda metà dell'800: caratteri generali (p. 40)
- Anarchismo e populismo
- La prima e la seconda internazionale
- Il primo maggio e l'8 marzo
- Il movimento operaio e i cattolici
- Il socialismo italiano e i fasci siciliani
- Scienza e tecnologia: la seconda rivoluzione industriale
- L'organizzazione scientifica del lavoro
- Il capitalismo ad una svolta: i monopoli, le banche e lo stato
- Verso il declino del liberismo (o liberalismo economico)
- Che cos'è la società di massa (scheda)
- Le nuove stratificazioni sociali :pubblico impiego e classe media.
- Il Suffragio femminile e la lotta per i diritti politici delle donne
- Legislazione sociale e democratizzazione delle masse
- Il razzismo (scheda)
- Nazionalismo razzista e antisemitismo
- Il darwinismo sociale

L'EUROPA TRA I DUE SECOLI. VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'impero d'Austria*
- La crescita della potenza tedesca*
- La Germania Guglielmina*
- Verso la prima guerra mondiale: le aree critiche*

*paragrafi tratti dal testo MANZONI –OCCHIPINTI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause fondamentali
- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Guerra di movimento e di usura: la guerra nelle trincee
- La posizione dell'Italia
- Cenni sugli eventi del 1915-16
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace.
- Il dopoguerra: costi sociali e politici.

Testi: M. Isnenghi, La vita di trincea, tratto da La grande Guerra 1914-18, La Nuova Italia, 2000, pp.236-7
E Lussu, Il nemico, tratto da Un anno sull'altipiano, Einaudi, 1964, pp77-8

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Rivoluzioni nazionali-democratiche e rivoluzione comunista: caratteri generali (p 176-177)
 - Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre
 - Dittatura e guerra civile
 - La terza internazionale
 - Dal comunismo di guerra (scheda) alla Nep
 - Da Lenin a Stalin

I FASCISMI

- Germania e Italia: un difficile dopoguerra
- I problemi del dopoguerra
- Cattolici, socialisti e fascisti
- La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
- Le elezioni del '19.
- Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCd'I.
- Il fascismo italiano: ideologia e cultura.
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e l'Aventino
- Verso lo stato autoritario
- La dittatura.

- La politica interna del regime fascista e il Concordato
- La politica di potenza e la guerra d’Etiopia
- Intellettuali e antifascismo
- Le leggi razziali del 1938 e l’impopolarità dell’antisemitismo (cenni)
- La repubblica di Weimar e la sua Costituzione
- La crisi della repubblica di Weimar e l’avvento del nazismo
- L’ascesa al potere di Hitler
- Il consolidamento del potere di Hitler

UNA PARTITA A TRE: DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO, COMUNISMO

- Gli USA prima della crisi
- Il grande crollo del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- Totalitarismo (p.231)
- Il terzo Reich
- Repressione e consenso nel regime nazista
- Le leggi razziali
- Da Trotskij a Stalin: il “socialismo in un paese solo”
- L’URSS di Stalin negli anni ’30

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e le responsabilità: morire per Danzica
- L’attacco alla Polonia e alla Francia: il successo della “Guerra lampo”
- L’intervento dell’Italia e il fallimento dei Balcani e nord-Africa
- La battaglia d’Inghilterra
- Il piano “Barbarossa” e l’attacco all’URSS
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico (cenni)
- L’inizio della disfatta tedesca
- Il “nuovo ordine” dei nazifascismi
- La soluzione finale del popolo ebraico
- La devastazione fisica e morale nei lager
- La caduta del fascismo in Italia e l’armistizio.
- Resistenza e Repubblica di Salò
- Da lo sbarco in Normandia alla liberazione
- La bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

IL MONDO DIVISO

- I due volti del nuovo ordine mondiale
 - Gli accordi di Jalta e l’Onu
 - Il disastro morale della Germania e il processo di Norimberga
 - L’espansione comunista in Europa (cenni)
 - La “cortina di ferro”, il piano Marshall e la Nato.
 - La “guerra fredda”
 - La paura del totalitarismo in occidente

- Dalla destalinizzazione al muro di Berlino
- Distensione e confronto: Kennedy e Kruscev: la crisi dei missili e la distensione (scheda)

L'ITALIA DOPO IL FASCISMO (testo Manzoni-Occhipinti)

- La nascita della Repubblica italiana
- Il Nord e il Sud: antifascismo e conservatorismo
- I partiti del dopoguerra
- Dal governo Parri alla Costituente
- La Costituzione italiana
- L'Italia nell'era De Gasperi
- Il sistema politico italiano ruota intorno alla DC: l'epoca del centrismo (quadro sintetico)
- Il miracolo economico e l'emigrazione
- Il centrosinistra e l'epoca delle riforme
- La rivolta giovanile e operaia
- I terrorismi

LIBRI DI TESTO

Prosperi – Viola, *Il mondo storico*, Einaudi, Torino 2004. (in adozione)

Giardina, *Profili storici*, Laterza, Bari, 2000.

Manzoni-Occhipinti, *Leggere la storia*, Einaudi 2009

INGLESE (1° lingua straniera)

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof.ssa Luciana Gottardi

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli autori trattati del periodo dal Romanticismo all'Età moderna

I testi letti e commentati

Eventuali interpretazioni critiche dei testi

Competenze

Competenze comunicative (proprietà lessicale, correttezza formale, disinvoltura espressiva)

Competenze letterarie specifiche (analisi dei passi letterari e commento in lingua straniera)

Capacità

Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto socio-culturale

Saper riassumere argomenti presentandoli coerentemente

Sviluppare capacità di rielaborazione critica e di giudizio autonomo

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

L'analisi dei temi e degli argomenti trattati da poeti e scrittori parte dalla lettura dei testi, che costituiscono lo spunto per la riflessione letteraria. L'analisi testuale è però soltanto il punto di partenza per argomentare e stimolare la discussione secondo un metodo comparativo di raffronto non soltanto tra i singoli autori ma volto anche ad incoraggiare un'interpretazione critica personale delle problematiche via via discusse.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali effettuate nel corso dell'anno hanno tenuto conto di:

- pertinenza delle risposte ai quesiti proposti
- adeguatezza del contenuto e dell'espressione
- correttezza formale
- grado di completezza dello svolgimento
- rielaborazione personale dei contenuti

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il colloquio d'esame in lingua inglese trarrà spunto dagli argomenti trattati nel corso dell'anno e di seguito elencati:

THE ROMANTIC AGE: historical and social background

W. Wordsworth: "I wandered Lonely as a Cloud"

S.T. Coleridge: from "The Rime of the Ancient Mariner"

M. Shelley: from *Frankenstein*

THE VICTORIAN AGE: historical and social background.
Victorian values

Charles Dickens: from *Hard Times*
From *Oliver Twist*

Aestheticism and Decadence. The notion of Art for Art's Sake.

O. Wilde: from *The Picture of Dorian Gray*
from *The Importance of Being Earnest*

THE MODERN AGE: historical and social background.

Modernism
James Joyce: from *Ulysses* ("The Dead")

T.S.Eliot: from *The Waste Land*
From *The Hollow Men*

War poets:

R. Brooke: "The Soldier"

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"

George Orwell: from *1984*
from *Animal Farm*

Aldous Huxley: from *Brave New World*

Wole Soyinka, "A Telephone Conversation"

Laddove possibile, i testi analizzati sono stati affiancati dalla visione di un film (o di sequenze di film) tratto dall'opera letteraria o afferente alle tematiche affrontate nei testi letterari. In particolare, gli studenti hanno avuto modo di vedere: *Frankenstein*, *Edward Scissorhands*, *The Dead*, *Guess Who's Coming for Dinner*, *Into the Wild*, *Brave New World* (BBC production), la versione della BBC del romanzo di Huxley. Gli studenti hanno inoltre assistito allo spettacolo teatrale in lingua inglese *The Importance of Being Earnest* di Oscar Wilde.

TEDESCO (2° lingua straniera)

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof.ssa Maria Edvige Zanoni

OBIETTIVI

Come esposto nel programma di inizio anno, nell'organizzare l'attività didattica mi sono posta i seguenti obiettivi educativi e didattici:

1. Il consolidamento della competenza comunicativa attraverso vari esercizi linguistici, che, partendo prevalentemente da testi scritti di carattere per lo più storico-letterario, consentissero di esercitare le 4 abilità (comprensione globale e dettagliata, produzione scritta e orale a vari livelli).
2. Apprendimento di una specifica "microlingua" letteraria, cioè di quelle competenze lessicali che permettono di fare un uso veicolare del tedesco in relazione ai concetti storici e letterari, oggetto di studio.
3. Conoscenza generale dell'evoluzione storica e culturale del popolo germanofono attraverso i principali movimenti letterari del secolo XIX e prima metà del XX, con riferimenti ad altre espressioni artistiche, come pittura, musica, teatro e cinema.

SCELTE METODOLOGICHE-DIDATTICHE

Gli alunni si sono esercitati alla comprensione globale e analitica dei testi, hanno imparato ad esporne il contenuto, a rispondere a domande, a riassumerne i punti principali sia oralmente che per scritto, utilizzando sempre il tedesco. Sono stati gradatamente guidati ad apprendere le principali strategie di analisi e interpretazione e in vari casi sanno ora riferire su un autore o un'opera in forma chiara e abbastanza corretta.

La metodologia adottata più frequentemente è stata quella della lezione guidata dal docente con l'apporto degli alunni. Ho seguito talora un metodo induttivo: ho iniziato con la lettura e l'analisi di un testo, per passare poi all'autore, alla sua opera e al periodo in cui va inquadrato.

Oppure ho fatto il percorso inverso, sono cioè partita dalla presentazione del movimento letterario e artistico, per poi introdurre il singolo scrittore e la lettura da una sua opera.

Sono ricorsa alla lingua italiana solo quando necessario, ad esempio per assicurare la comprensione dei passi e dei concetti più difficili o per comparare la versione italiana con i testi poetici originali.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'anno si sono svolte 5 verifiche scritte, una delle quali all'interno di una simulazione di terza prova. Secondo la tipologia B erano richieste 3 risposte di circa 10 righe ad altrettante domande, inerenti aspetti specifici del programma.

In generale le prove scritte e i colloqui hanno riguardato argomenti già trattati a lezione, segmenti di programma, testi già analizzati e interpretati.

Nella valutazione ho tenuto conto dell'efficacia comunicativa, dell'organicità delle conoscenze, della chiarezza espositiva e della capacità di argomentare ed esprimere opinioni .

Nel valutare le prove scritte ho dato maggior importanza alla correttezza morfologica e sintattica rispetto ai colloqui.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Die Romantik: caratteristiche generali e contesto storico e artistico

Frühromantik

Novalis: lettura da "Heinrich von Ofterdingen"

Inni alla notte

Spätromantik

Eichendorff: lettura da „Aus dem Leben eines Taugenichts“

2. Zwischen der Romantik und dem Realismus

Caratteri generali di Junges Deutschland e Biedermeier

Büchner: vita e opere

lettura da „Woyzek“

3. Der poetische Realismus: caratteri generali

Fontane: lettura da „Effi Briest“

4. Der Naturalismus: caratteri generali

Hauptmann: lettura da "Vor Sonnenaufgang"

5. Der Impressionismus und die Dekadenz: caratteri generali

Hofmannsthal: „Ein Brief“

„Ballade des äußeren Lebens“

Schnitzler: lettura da „Fräulein Else“

Rilke: „Herbst“, „Herbsttag“, „Der Panther“

T. Mann: opere giovanili („Buddenbrooks. Verfall einer Familie“ e „Tod in Venedig“)

lettura da „Tonio Kröger“

6. Der Expressionismus

Caratteri generali e riferimenti al Futurismo italiano

Kafka: vita e opere principali

lettura da “Brief an den Vater”

„Gibs auf!“, lettura da „Die Verwandlung“

7. Literatur im dritten Reich und im Exil

Brecht: Il teatro epico

lettura dall’opera „Der aufhaltsame Aufstieg des Arturo Ui“

Poesie: „Fragen eines lesenden Arbeiters“, „Der Krieg, der kommen wird“

„Mein Bruder war ein Flieger“, „General, dein Tank“, „An die Nachgeborenen“

Seghers: lettura da „Das siebte Kreuz“

8. Literatur nach dem zweiten Weltkrieg

Contesto storico e culturale

Böll: „Bekenntnis zur Trümmerliteratur“

„Der Lacher“

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Abbiamo usato in genere l’antologia tedesca “Lesezeichen” di M. Campioni e P. de Matteis (edizione Valmartina 2009), qualche volta abbiamo integrato l’offerta didattica con fotocopie dalle opere originali o da traduzioni italiane.

SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Pierluigi Romagnoli

Per quanto riguarda il lavoro svolto quest' anno, ho ritenuto opportuno impostare l'insegnamento delle scienze, completando quanto prefissato negli anni precedenti, mirando, non solo ed in modo particolare allo sviluppo delle capacità logico-deduttive, ma soprattutto cercando di suscitare nei ragazzi interesse, stimolandoli alla ricerca, all'operatività, all'intuizione, sviluppandone il senso critico, cercando cioè di mettere in moto potenzialità di vario tipo, fra l'altro non prescindendo da quegli elementi di base della conoscenza scientifica, accompagnando sempre il lavoro svolto con la cura di far sviluppare nei ragazzi una mentalità metodologica.

Criteri di metodo usati:

- discutere, osservare, spiegare e colloquiare in modo tale da coinvolgere tutta la classe (quando possibile);
- utilizzare e ripetere le nozioni ed i concetti basilari degli anni precedenti;
- cercare di collegare l'insegnamento delle scienze con altre discipline quali la matematica e la fisica nell'ambito di unità didattiche più complete (cercando eventuali agganci interdisciplinari);
- usare con flessibilità il testo adottato, integrandolo con ricerche, appunti di lezione ed altre fonti;
- usare materiali utili ad una acquisizione operativa dei concetti (diapositive, filmati ed altri sussidi audiovisivi);
- raccogliere ed ordinare in modo chiaro e sintetico in una serie di relazioni e/o appunti personali, tutte le conoscenze proposte;

I temi affrontati sono stati introdotti attraverso l'esame di problemi e situazioni vicine alla vita e alla sensibilità degli studenti; l'illustrazione delle nozioni e della struttura da comprendere e, successivamente, da saper descrivere, è stata accompagnata da scrittura alla lavagna di classe o alla lavagna luminosa o come presentazione in "Power Point" di termini, relazioni tra parti, schemi e disegni che guidino gli studenti all'ordine, nel prendere appunti e, soprattutto, nello schematizzare.

Il tutto mediante lavoro singolo e, dove richiesto, mediante lavoro di gruppo in laboratorio.

Gli obiettivi più generali cui ho teso indirizzando il lavoro svolto in questi quattro anni sono stati:

- insegnare agli alunni ad utilizzare ed a formulare ipotesi per spiegare i fenomeni e da ciò l'apprendimento del metodo della ricerca scientifica;
- allenare gli alunni ad usare un linguaggio scientifico corretto sia nel lessico sia nella logica delle interrelazioni;
- far loro apprendere alcuni linguaggi simbolici, quali quello matematico, quello chimico e fisico, per renderli capaci di scambiare e recepire informazioni caratteristiche della scienza attuale;
- trasmettere alcuni contenuti scelti tra quelli che ho ritenuto primari per la costruzione di una conoscenza scientifica dinamica ed in grado di potersi sviluppare col progredire della maturità dell'alunno.

Obiettivi specifici delle scienze della Terra

- Far pervenire alla consapevolezza che l'attenzione rivolta ad eventi geologici, importanti per l'uomo, deve allargarsi dagli eventi "brevi" a quelli "lungi" e dagli eventi spontanei a quelli indotti dall'uomo stesso
- Mettere in luce il concetto di evoluzione dei sistemi, come risultato di qualcosa di dinamico
- Far cogliere la necessità di scomporre la realtà fisica-materiale in fenomeni semplici e ricomporre questi in termini di processi
- Far cogliere l'aspetto sistemico della realtà e la conseguente esigenza di definire opportunamente gli elementi del sistema
- Far acquisire la consapevolezza dei mezzi spazio-temporali tipici della geologia e della astronomia

ed evidenziare il principio dell'attualismo, mettendo in rilievo l'esistenza di processi ciclici e non ciclici

- Evidenziare come una corretta interpretazione dei fenomeni studiati imponga, tanto più in una prospettiva d'uso delle conoscenze, una non semplice descrizione, bensì un'analisi in termini qualitativi

Strumenti di verifica e valutazione

- Ho utilizzato e ampliato le nozioni e ripreso alcuni concetti basilari degli anni precedenti integrandoli laddove necessario
- Ho rilevato altresì utili: ripassi, discussioni, confronti, verifiche orali e scritte.
- Peraltro al fine di aumentare il numero delle valutazioni quadrimestrali e con lo scopo di valutare la capacità di memorizzare e comprendere il significato dei termini e delle relazioni causali tra gli argomenti affrontati ho ritenuto opportuno avvalermi di verifiche scritte usate anche come simulazione di terza prova secondo le tipologie proposte dal M.I.U.R. (orientandomi in modo particolare nell'ambito della tipologia "B" d'esame)-

1 - la Terra e lo spazio

Unità di misura;

- **Metodi di calcolo delle distanze stellari:**

Parallasse stellare (lunare e secolare)- ecoradar;

Triangolazione geodetica e coordinate di riferimento (azimut, distanza zenitale);

sistemi di misura degli angoli (sessagesimale e centesimale, sessadecimale e circolare);

Dimensioni della Terra;

Elementi di riferimento della sfera terrestre e della sfera celeste : assoluti e relativi

Coordinate terrestri e celesti (assolute e relative);

Determinazione della latitudine di notte e di giorno : nel giorno degli equinozi - in estate - in inverno -

Dall'altezza di una stella (e del Sole) l'indicazione della latitudine

Dalla latitudine all'altezza del Sole

Dall'apparente moto diurno del Sole l'indicazione della longitudine

Dimensione tempo

i calendari e i fusi orari (longitudine);

Giorno e anno solare e sidereo;

Mese lunare e sidereo;

Strumenti: telescopi, cannocchiali, radiotelescopi, astrolabio, gnomone, sestante, teodolite;

Il pianeta Terra

lunghezza meridiano (Eratostene) , circonferenza e volume terrestri

Forma della Terra: prove di sfericità , esperienza di Richer, geoidi, ellissoide, situazione di massima gravità: la forza peso;

Densità media e superficiale della Terra, gravimetro, anomalie, accelerazione centrifuga, acc. di gravità, isostasia, calcolo della massa media e volume terrestre;

variazione della accelerazione di gravità in funzione della latitudine

I calcoli di Newton:

perché la Luna non cade sulla Terra?

calcolo della massa della Terra (o di un altro pianeta)

la terza legge di Keplero

calcolo di "G" (costante gravitazionale) e bilancia di torsione di Cavendish

densità della Terra

La rotazione terrestre;

il moto circolare, la velocità angolare, la velocità tangenziale e sue variazioni con la latitudine, accelerazione centrifuga e gravitativa;

prove: moto apparente della sfera celeste (stelle occidue e circumpolari); prova analogica - esp. Guglielmini -

esp. Foucault;

Conseguenze della rotazione terrestre: forma terrestre (forza centrifuga e accelerazione di Coriolis - legge di Ferrel) alternarsi del dì e della notte (i crepuscoli);

Ridistribuzione delle masse terrestri (rallentamento della rotazione terrestre - polodia - spostamento delle fasce climatiche);

La rivoluzione terrestre : caratteri generali;

Prove: analogica; moto apparente del Sole lungo le costellazioni dello zodiaco;

aberrazione annua della luce solare ;

Conseguenze: giorno solare e siderale in perielio e afelio; diversa durata del dì e della notte; Le stagioni;

Moti millenari terrestri (traslazione col sistema solare; oscillazione attorno alla linea dell'orbita ; oscillazione del piano dell'orbita; moto conico dell'asse terrestre; nutazione; spostamento della linea degli apsidi);

La Luna, caratteristiche cosmofisiche generali; il suolo lunare; movimenti; fasi ed eclissi; perché la Luna non cade sulla Terra?

Il Sistema Solare, geocentrismo dei Greci; geocentrismo Tolemaico; rivoluzione Copernicana; Keplero e le sue leggi; Isaac Newton (vedi calcoli di...)

Caratteristiche generali dei pianeti (cenni);

Il Sole: struttura , morfologia, la fusione nucleare, attività solare, macchie solari e la concentrazione di ^{14}C presente nell'atmosfera terrestre (cenni sul decadimento del ^{14}C e del ^{14}N), l'atmosfera solare

Le stelle:

Stelle a confronto. Parametri di classificazione stellare. L'evoluzione dei corpi celesti

Il diagramma H.R. Origine ed evoluzione dell'Universo

- **2 - La dinamica e la struttura interna della Terra**

Struttura interna della Terra:

Elementi di studio della struttura interna della Terra (meteoriti, propagazione onde sismiche, la densità terrestre, gradiente geotermico);

I terremoti : classificazione e cause, origine e ciclicità

Le onde sismiche e deformazioni;

Propagazione delle onde sismiche legge di Shnell;

Distribuzione della sismicità;

La sismicità in California;

Involucro terrestri e discontinuità;

Calore interno della Terra;

Studio delle meteoriti;

- **L'evoluzione terrestre (dinamica crostale);**

Teorie fissiste e mobiliste (cenni storici);

L'ipotesi di Wegener;

La deriva dei continenti, prove a sostegno e critiche, Holmes e Du Toit;

La convezione del mantello, E.Hess;

L'espansione dei fondali oceanici, le prove a sostegno, Morgan, Mac Kenzie e Parker;

La tettonica a zolle :cause motrici delle placche, pennacchi e punti caldi,collisioni tra zolle, sistema arco – fossa.

I materiali costitutivi della crosta terrestre:

minerali e cristalli. Elementi di simmetria dei cristalli;

Caratteri fisici dei minerali. Caratteri chimici dei minerali;
Minerali non silicati. Minerali silicati (nesosil., sorosil., inosilic., fillosilic., tectosilic.).
I fillosilicati, unità strutturali. I tectosilicati, struttura, feldspati e plagioclasti.

Il ciclo delle rocce: processi litogenetici;

I magmi (granitici e basaltici); chimismo;
Vulcanesimo ed attività vulcanica (eruttiva, esplosiva; legge di Henry);
Il ciclo vulcanico. Morfologia vulcanica. Tipi di eruzioni vulcaniche

Rocce ignee :

Caratteristiche di vulcaniti, plutoniti; rocce filoniane; rocce piroclastiche;
Meccanismi e cause di fusione delle rocce costituenti la crosta ed il mantello (temperatura, pressione, chimismo, contenuto in acqua): genesi dei magmi.
Serie di Bowen (cristallizzazione frazionata di un magma);
Batoliti e plutoni iniettati (sill - laccoliti - filoni);
Classificazione: composizione mineralogica dei tipi più comuni di rocce eruttive; serie alcalino sodico-potassica e serie alcalicalcica.

Rocce sedimentarie

Definizione e utilità;
Fasi di formazione di una roccia sedimentaria;
La produzione dei sedimenti: disgregazione chimica, fisica, biotica. Il carsismo. Carbonatazione e carbonizzazione
Rocce sedimentarie di origine clastica
Rocce sedimentarie chimiche (evaporiti)
Rocce sedimentarie biochimiche
Rocce sedimentarie organogene
Classificazione e caratteristiche delle principali rocce sedimentarie.

Cenni di tettonica e rocce metamorfiche;

Le deformazioni. Le proprietà meccaniche delle rocce
Gli strati, le faglie, le pieghe, le falde di ricoprimento. Il concetto di metamorfismo;
Il metamorfismo regionale (generale), locale (di contatto, cataclastico), termometamorfismo e dinamometamorfismo. Agenti responsabili del metamorfismo;
Tessitura, chimismo, genesi, caratteristiche e classificazione delle principali rocce metamorfiche.
N.B. non è previsto il riconoscimento dei minerali; è previsto invece quello delle rocce!

Libro di testo: Rita Cavallone Peretti, *Geosfera. La terra e lo spazio*, Ed: Bulgarini Firenze

MATEMATICA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Graziano Maccabelli

OBIETTIVI:

- a) Far acquisire padronanza nel calcolo e rigosità nel costruire una sequenza logica del percorso matematico da seguire, in modo da poter poi utilizzare tecniche e strumenti in modo consapevole.
- b) Stimolare le capacità deduttive dello studente ed abituarlo ad una correttezza logica nell'analisi dei problemi.
- c) Sviluppare l'abilità nel tradurre in linguaggio matematico e quindi rigoroso, le situazioni che si presentano nei vari ambiti della disciplina, con riferimento anche al campo della fisica.
- d) La ricerca del rigore formale ed espositivo.

SCELTE METODOLOGICO – DIDATTICHE

La classe ha risposto, nella sua quasi totalità, in modo apprezzabile sul piano dell'interesse così come su quello dello studio scolastico e domestico. Alcuni allievi hanno sempre lavorato con impegno e con ottime motivazioni allo studio partecipando anche attivamente alle lezioni e riuscendo in tal modo a raggiungere risultati di ottimo livello. Un altro gruppo, grazie ad un impegno costante volto al superamento di talune lacune pregresse ed all'eliminazione delle difficoltà nell'acquisire la padronanza degli argomenti trattati, è riuscito a pervenire a risultati sufficienti ed in taluni casi anche discreti. La classe ha sempre mantenuto, per tutto l'arco dell'anno scolastico, dei rapporti di estrema correttezza e rispetto,

Il mio lavoro è stato improntato allo sviluppo delle capacità logiche ed in particolare di analisi e di sintesi nonché alla sistematicità nell'organizzazione delle conoscenze, compatibilmente con l'eccessiva ristrettezza del tempo scolastico dedicato alla disciplina (tre ore settimanali sono infatti assolutamente insufficienti).

Allo scopo di stimolare le abilità di approccio critico ho quindi scelto di concentrare l'attenzione sui concetti fondamentali, trascurandone i meno importanti, per non rischiare che tutto potesse rimanere a livello puramente nozionistico. In particolare ho rinunciato allo sviluppo troppo teorico, introducendo spesso i concetti in modo intuitivo ed approfondendo con la dovuta rigosità solo i teoremi più importanti. Durante il corso dell'intero anno scolastico si sono rivisti molti quesiti e problemi posti agli scorsi esami di stato sia nelle sessioni ordinarie sia in quelle suppletive con l'aiuto del testo "Mat Mat" matematica per la maturità.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte quattro prove scritte per ogni quadrimestre affiancate a verifiche orali. La valutazione nell'orale ha tenuto conto della comprensione della tematiche affrontate e del loro inserimento in un contesto più ampio, della scelta delle tecniche matematiche più opportune, dell'esposizione chiare e corretta. Si è utilizzata una gamma di voti dal tre al dieci. Il voto minimo, trovando giustificazione in una verifica dalla quale emergesse la completa incapacità da parte dell'alunno di orientarsi anche se aiutato oppure l'incapacità di utilizzare gli "strumenti" anche più semplici, nel corso di questo anno scolastico, non è mai stato usato.

La valutazione sufficiente si è usata in presenza di un adeguato impegno nello studio e di una conoscenza che permettesse di cogliere l'essenziale dei principali argomenti trattati.

Elementi non trascurabili nella valutazione globale di ogni allievo sono stati inoltre l'impegno profuso, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza alle lezioni, la diligenza e la precisione negli adempimenti scolastici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Definizione di funzione, loro classificazioni, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche ed inverse, funzioni periodiche.

Dominio ed eventuali simmetrie, segno di $y = f(x)$.

LIMITI

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, teoremi sui limiti e sulle operazioni relative, limiti notevoli, forme di indeterminazione ($+\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$; $0/0$; ∞/∞ ; 0^0 ; ∞^0 ; 1^∞), infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue, discontinuità delle funzioni (prima, seconda e terza specie), asintoti di una funzione, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico, derivate delle funzioni elementari ricavabili dalla definizione, regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto, della divisione, della funzione di funzione), derivate di ordine superiore, teoremi sulle funzioni derivabili, teorema di Rolle, Teorema di Cauchy, Teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizione di massimo, minimo, flesso, definizione di massimo e minimo relativo, definizione di punto di flesso orizzontale, punti stazionari, ricerca di massimi e minimi assoluti, ricerca di punti di flesso, concavità e convessità, punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale, problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Studio completo delle funzioni, grafici deducibili da quello di una funzione, risoluzione di equazioni con confronto di grafici, ricerca di luoghi geometrici ed equazioni parametriche di una curva.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito, calcolo di primitive: integrazione immediata, per scomposizione, integrazione delle razionali fratte, integrazione per parti e per sostituzione, integrazione di particolari funzioni irrazionali.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: “Nuovo Corso di Analisi” vol. 3 di Dodero, Baroncini, Manfredi ed, Ghisetti e Corvi.
Testo di frequente consultazione: “Il nuovo Mat Mat” di Grillo ed. La Scuola in varie sue edizioni.

FISICA

Anno scolastico 2011/12
Classe 5^A
prof. Graziano Maccabelli

OBIETTIVI E SCELTE METODOLOGICHE- DIDATTICHE

Le scelte e le valutazioni inerenti queste tematiche sono da considerarsi analoghe a quelle citate per la matematica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state svolte nel corso dell'anno scolastico prove scritte con test a risposta multipla, prove scritte con problemi di rapida soluzione, una simulazione di terza prova tipologia B e verifiche orali.
I criteri di valutazione sono analoghi a quelli esposti nella parte riguardante il programma di matematica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ELETTROSTATICA

Cenni storici su materiali "elettrici" e "magnetici", legge di Coulomb ed esperienze di Franklin.

Campi elettrici nel vuoto, linee di forza dei campi elettrici, definizione generale di flusso di un campo vettoriale e caso elettrostatico, teorema di Gauss (mediante l'uso degli integrali), calcolo del campo elettrico nel caso di particolari distribuzioni di cariche mediante l'applicazione del teorema di Gauss (carica puntiforme, distribuzione superficiale di carica, distribuzione lineare, sferica, ecc.).

Differenza di energia potenziale elettrica e differenza di potenziale, energia potenziale e potenziale elettrico, calcolo del potenziale di una carica puntiforme e di una distribuzione di cariche (superficiale, sferica, ecc.).

Circuitazione di un campo vettoriale lungo un cammino chiuso, caso particolare del campo elettrico, teorema della circuitazione nel caso di un campo elettrico.

Conduttori ed isolanti, campo elettrico e potenziale elettrico generati da un conduttore carico, induzione elettrostatica nella materia.

Capacità elettrica di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, condensatori piani, sistemi di condensatori (in serie ed in parallelo), esempi di utilizzazione pratica dei condensatori quali flash, circuiti raddrizzatori degli alimentatori, ecc.).

ELETTRODINAMICA

Cariche elettriche e loro moto negli aeriformi, proprietà della conduzione a pressione normale, vari tipi di scarica, influenza della pressione, della differenza di potenziale e degli agenti ionizzanti nella conduzione dei gas, valvole termoioniche (diodo e triodo).

Cariche elettriche e loro moto nei solidi metallici, intensità di corrente elettrica e "modello di conduzione" delle cariche, 1^a e 2^a legge di Ohm, forza elettromotrice, resistenze in "serie" ed in "parallelo", principi di Kirchhoff delle maglie e dei nodi, energia dissipata in un tratto di conduttore percorso da corrente elettrica (legge di Joule), trasformazione di energia elettrica in calore.

MAGNETOSTATICA

Differenze ed analogie tra fenomeni elettrici e magnetici.
Cenni storici sull'approccio allo studio delle caratteristiche magnetiche della materia.
Interazioni tra correnti (esperienza di Oersted e di Ampere).
Il vettore campo di induzione magnetica "B".
Legge di Biot - Savart - Laplace.
Esempi di campi magnetici generati da conduttori percorsi da corrente elettrica quali filo rettilineo, spira, solenoide, toroide, ecc.
Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.
Momento torcente agente su di una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico esterno.
Esempi di applicazione quali amperometro a bobina mobile e motore elettrico a corrente continua.
Forza di Lorentz.

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI NELLA MATERIA

Modello di Ampere per la spiegazione dell'analogia tra magnete e solenoide percorso da corrente, correnti di conduzione e correnti di magnetizzazione.
Studio delle "correnti elettriche" negli atomi, effetti delle rotazioni degli elettroni attorno al nucleo (secondo la prima teoria quantistica di Bohr), effetti della rotazione dell'elettrone su se stesso.
Materiali paramagnetici e diamagnetici.
Permeabilità magnetica e suscettività magnetica.
Ferromagnetismo, domini di Weiss, temperatura di Curie, ciclo d'isteresi magnetica, esempi di applicazione di materiali ad alta isteresi magnetica (ossidi di ferro e di cromo usati come memorie magnetiche) e a bassa isteresi magnetica (apricancelli elettrici, trasformatori).

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte (conduttore fermo e campo magnetico variabile, conduttore fermo e magnete in moto, ecc.).
Forza elettromotrice indotta, calcolo della f.e.m.i. con la legge di Lorentz, legge di Faraday - Newmann, legge di Lenz, correnti di Foucault.
Autoinduzione, flusso autoconcatenato, induttanza, forza elettromotrice autoindotta.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: "Physica" vol. 3 di Caforio, Ferilli ed. Le Monnier
Al testo adottato si sono affiancati appunti di approfondimento dei vari temi trattati.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Paolo Zammatteo

OBIETTIVI:

Sulla scorta dei tre concetti guida (conoscenza, competenza e capacità), si sono definiti i vari parametri intesi come obiettivi da raggiungere all'interno del corso. I punti vengono esplicitati per il biennio e per il triennio.

Gli studenti devono:

1. adoperare il linguaggio specifico della disciplina ed una terminologia corretta sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
2. analizzare l'opera d'arte utilizzando le corrette metodologie d'approccio, con l'individuazione dei significati;
3. riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc...) e strutturali (configurazioni interne, scelte cromatiche, peso, ecc...) di un'opera;
4. riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
5. individuare i significati e i messaggi complessi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
6. orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro tempo.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE:

L'opera d'arte è stata analizzata tenendo conto dei saperi di cui lo studente è padrone e in modo tale da stabilire fin dall'inizio un approccio corretto. Diventa, dunque, opportuno stabilire un immediato rapporto con l'opera d'arte analizzandola sotto il profilo compositivo-formale (luce, peso, colore ecc...) con l'intento di far partecipare gli studenti, vedere, di conseguenza, l'insegnante come se fosse un consulente da cui ottenere informazioni e intendere il libro di testo uno strumento e non l'unica fonte attendibile d'informazione;

Vista la specificità della disciplina la cosiddetta lezione frontale è stata in buona misura indispensabile ma non è stata l'unico mezzo per far lezione; si è fatto ampio uso del laboratorio informatico, con utilizzo di Slides proposte dal docente, filmati, ipertesti e ogni altra forma di linguaggio tipica della contemporaneità. Al contempo si è richiesta da parte degli allievi la disponibilità a lavorare, singolarmente o in gruppo, per la ricerca in rete di informazioni circa gli argomenti di approfondimento con la loro disanima e selezione.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Ad ogni modulo o tema affrontato è seguita la verifica. A causa soprattutto di una forte compressione del piano orario (48 ore di lezione effettive contro le 58-60 stimate a inizio dell'anno scolastico), detta verifica è stata sostanzialmente di tipo scritto, impartita sotto forma di saggio scritto o come da terza prova per l'Esame di Stato.

Per definire, seppure in termini generali, la soglia della sufficienza nonché gli altri parametri di valutazione per la Storia dell'Arte, si fa riferimento ai parametri adottati collegialmente. Oltre alle competenze indicate fra gli obiettivi, sono stati considerati favorevolmente la capacità di sviluppo individuale delle ipotesi, del percorso descrittivo e la completezza dei riferimenti alle fonti e alla bibliografia ragionata.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

DAL ROMANTICISMO A CEZANNE

Dal Romanticismo di Gericault all'Impressionismo. La crisi del concetto di mimesi. L'apporto di P. Cezanne.

Competenze: cogliere la differenza tra il paesaggio romantico e il paesaggio impressionista: il rapporto tra

realtà e coscienza: cogliere le caratteristiche di un periodo in cui l'arte cessa di essere rappresentativa.

Gli autori:

T. Gericault
E. Delacroix
F. Hayez
E. Manet
C. Monet
E. Degas
B. Morisot
P. Cézanne.

Le opere:

Il naufragio del Medeuse
la Libertà che guida il popolo
Le déjeuner sur l'herbe
Olimpia
Regata ad Argenteuil
Impressione del sole nascente
Lo stagno delle ninfee
La cattedrale di Rouen
L'assenzio
Moulin de la Galette
La casa dell'impiccato
Montagne di S. Victoire

IL MODERNO:

L'avvento della cultura industriale. Il Positivismo. Il Simbolismo Il Modernismo. Il Funzionalismo.

Competenze: individuare le caratteristiche di un linguaggio in cui compare la necessità di utilizzare le nuove tecnologie e di misurarsi con i numeri della produzione: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Industria e Design.

G. Klimt
A. Mucha

Le opere:

Giuditta II
La produzione grafica dell'Art Nouveau

L'ESPRESSIONISMO:

I precursori dell'Espressionismo: l'Espressionismo come opposizione all'Impressionismo e al Positivismo: i Fauves, la neue Sachlichkeit.

Competenze: individuare le caratteristiche di un linguaggio in cui primeggiano la soggettività, il primitivismo e la spontaneità: riconoscere le caratteristiche linguistiche dell'espressionismo francese e tedesco: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

V. Van Gogh

P. Gauguin

E. Munch

H. Matisse

A. Derain

G. Grosz

O. Dix

Le opere

I mangiatori di patate

Autoritratto

Chiesa di Auvers

La camera da letto di Van Gogh ad Arles

Pubertà

Il grido

La stanza rossa

IL CUBISMO:

L'arte da descrittiva a funzionale.

Competenze: cogliere il significato di tableau objet, il processo di desemantizzazione, la conquista della quarta dimensione, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

P. Picasso

G. Braque

Le opere:

Les demoiselles d'Avignon

Natura morta con sedia impagliata

Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc

IL FUTURISMO:

Le conquiste del Futurismo nel campo delle arti figurative.

Competenze: cogliere il significato degli enunciati di Boccioni: confrontare le opere futuriste con altre opere di medesimo soggetto contenuto: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale.

Gli autori:

Marinetti, il Manifesto

Le avanguardie a Parigi

U. Boccioni

G. Balla

Le opere:

Rissa in galleria

La città che sale

Dinamismo di un cane

L'ASTRATTISMO:

Rendere visibile l'invisibile e la spiritualità nell'arte.

Competenze: saper riconoscere le diverse tecniche: collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale: comprendere il significato e la funzione sociale dell'opera d'arte.

L'autore:

V. Kandinskij

Le opere:

Case a Monaco

Composizioni e Improvvisazioni

IL DADAISMO:

Contraddire la serietà dell'agire utilitaristico attraverso la serietà del gioco.

Competenze: Comprendere il ready made e il rapporto significato-significante, il concetto di opera d'arte, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale, confrontare le opere del periodo dadaista con opere di medesimo contenuto e soggetto.

L'autore:

Marcel Duchamp

Le opere:

La fontana

L.H.O.O.Q.

IL SURREALISMO E LA METAFISICA:

Alla ricerca della realtà totale.

Competenze: saper riconoscere le diverse tecniche, collocare l'opera nel suo contesto storico, filosofico, sociale e culturale confrontare le opere del periodo surrealista con opere di medesimo contenuto e soggetto.

Gli autori:

G. De Chirico

R. Magritte

Le opere:

La torre rossa

Piazze d'Italia

Ceci c'est ne pas une pipe

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Il libro di testo in dotazione alla classe è:

Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 5 ed. gialla, editore Zanichelli.

Oltre al testo si sono utilizzati i seguenti strumenti di informazione:

fotocopie;

diapositive;

testi specialistici;

Visita alla mostra “Il Simbolismo in Italia” - Padova, 20 gennaio 2012

laboratorio Internet.

EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Andrea Scagnol

PROGRAMMA svolto

- Mantenimento ed approfondimento delle abilità - capacità acquisite negli anni precedenti.
- Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, di spazi, di tempi e di attrezzature).
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
- Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
- Perfezionamento esercitazioni di mobilità articolare.
- Capacità coordinative: spazio, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione.
- Giochi sportivi pallavolo, pallacanestro, hockey in palestra, pallamano: perfezionamento dei fondamentali, schemi di gioco e gioco con arbitraggio.
- Primo soccorso. Elementi base: stato di coscienza, alterazioni, posizioni e manovre. Massaggio cardiaco e respirazione artificiale. Ferite, traumi, distorsioni, lussazioni e fratture.
- Espressione corporea: introduzione al movimento come comunicazione non verbale; analisi tecnica (fasce corporee, espressione del movimento), prime competenze espressive sulle attività della vita quotidiana (in casa, i mestieri, a scuola); qualità del movimento e tecnica dell'improvvisazione del movimento espressivo; ricerca personale e interpersonale dei vari modi di esprimere e comunicare sentimenti e modi di essere, attraverso la spontaneità e la creatività; rappresentazioni individuali e a piccoli gruppi su temi spontanei.
- Individuazione e approfondimento individuali e per gruppi di interesse di argomenti svolti nel quinquennio con nuovi elementi di competenza.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

1. metodo globale - analitico – sintetico
2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidate.

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

MEZZI

La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi che i piccoli. Come aiuto nel fissare le motivazioni fisiologiche e tecniche delle attività proposte si è fatto riferimento al libro di testo in uso.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state effettuate in forma pratica e scritta ed orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori: situazione di partenza, processi e ritmi di apprendimento, miglioramenti nell'area motoria generale, verifiche motorie, impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali e familiari, risposta all'attività sportiva di gruppo sportivo, giustificazioni, ritardi e assenze e autonomia di lavoro.

RELIGIONE

Anno scolastico 2011/12

Classe 5^A

prof. Antonio Lurgio

OBIETTIVI:

Conoscenza dell'azione e ruolo della Chiesa cattolica negli avvenimenti fondamentali europei tra la fine dell'800 e l'intero '900. Attenzione agli avvenimenti significativi della storia della Chiesa e allo sviluppo teologico.

Approccio alla teologia come ulteriore chiave di lettura delle problematiche antropologiche e contributo alla interpretazione del farsi della storia umana.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE:

Lezione frontale con l'ausilio di materiale video e coinvolgimento degli studenti alla problematica affrontata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Dato che il voto dell'I.R.C. non contribuisce alla media numerica, c'è la possibilità di sperimentare diverse forme di valutazione con l'obiettivo di portare lo studente ad una maggiore consapevolezza di sé attraverso un processo autovalutativo.

L'attività del primo quadrimestre, quindi, si è conclusa con l'autovalutazione da parte degli studenti, a partire da una griglia proposta dall'insegnante che contemplava il grado di interesse-partecipazione-attenzione alle lezioni.

La valutazione finale è stata effettuata dal docente in dialogo con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1 – Il papato di Pio IX: elementi di storia della chiesa e dati teologici. Dal Sillabo, con analisi delle proposizioni più importanti, al Concilio Vaticano I con analisi dei capitoli della seconda parte e del dogma dell'infallibilità in specie.

2 - La questione della "Pena di morte": riflessione a livello di antropologia filosofica, biblica e teologica.

3 – Il primo genocidio del XX secolo, quello del popolo Armeno tra il 1915-1916 nell'impero Ottomano.

4 – Il rapporto fra Chiesa cattolica e fascismo in Italia: elementi fondamentali di storia della Chiesa e problematiche teologiche.

5 – Leggi razziali del 1938 in Italia. La posizione della Chiesa cattolica.

6 – Il progetto "Aktion T 4" riguardo l'eugenetica del nazionalsocialismo. La posizione della Chiesa cattolica e protestante in Germania.

7 – Elementi teologici del Giansenismo.

8 – La questione dell'antigiudaismo-antisemitismo. La "Shoah" come sintesi/brevità del XX secolo.

Brani da: E. Affinati, E. Springer, E. Stein, Mit brennender Sorge, Manifesto razzista degli scienziati italiani.

Il ruolo della Chiesa cattolica e protestante.

9 – La coscienza di alcuni contro la barbarie di molti: uomini che si opposero al nazismo e al fascismo.

10 – Storia della nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. Il “nodo” della “terra promessa” (aspetti biblici).

11 – Uno sguardo ai punti fondamentali, per ciò che riguarda la novità teologica, del Concilio Ecumenico Vaticano II. I documenti più significativi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Materiale video di impianto storico-documentaristico. Dispense, articoli e testi scientifici.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

5 dicembre 2011

tipologia A
materie coinvolte:

**FILOSOFIA
SCIENZE
INGLESE
STORIA DELL'ARTE**

16 aprile 2012

tipologia A
materie coinvolte:

**STORIA
LATINO
TEDESCO
FISICA**

Simulazione di terza prova

materia: **FILOSOFIA**

Alunno _____

5 dicembre 2011

classe V A

1. Misticismo logico: è l'accusa che Marx rivolge ad Hegel. Chiarisci il significato (12 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Perché Marx critica la civiltà liberale? Quali sono le due conquiste che mette in dubbio? (10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Metti in evidenza le principali differenze tra il concetto di alienazione di Marx e quello di

Feuerbach (12 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione di terza prova

materia: **INGLESE**
5 dicembre 2011

Alunno _____
classe V A

Prof.ssa Luciana Gottardi

- 1) C. Dickens was undoubtedly the most popular Victorian writer but also the one who best represented the contradictions and the evils of his own society. What idea of Victorian society emerges from his novels? (about 10 lines)

- 2) What aspects of Victorianism are criticised in Wilde's play *The importance of Being Earnest* and how is humour achieved? (about 10 lines)

- 3) With reference to Wilde's novel *The picture of Dorian Gray* discuss the notion of "Art for Art's Sake". How does Wilde's idea of art differ from previous perceptions of art in the Victorian Age?

Simulazione di terza prova

materia: **SCIENZE**

Alunno _____

5 dicembre 2011

classe V A

1. Quale può essere l'effetto della rotazione terrestre su una massa d'aria che si sposti dalle Isole Azzorre verso Nord? E quale effetto su una massa d'acqua marina in movimento dalle coste meridionali del Brasile verso Sud? Si risponda con adeguata motivazione ed eventualmente aggiungendo una spiegazione grafica.

NB: Le isole Azzorre si trovano nell'oceano Atlantico al largo del Portogallo – Le coste meridionali del Brasile sono a livello del tropico del Capricorno.

2. Come si può calcolare l'età della Terra?.

NB: massimo 8 – 9 righe per risposta

Simulazione di terza prova

materia: **SCIENZE**

Alunno _____

5 dicembre 2011

classe V A

- E. Manet nel 1863 sovverte gli schemi della pittura accademica con “Colazione sull'erba” e “Olimpia”. Descrivi sinteticamente una delle due opere. (max. 12 righe)

- V. van Gogh evolve in pochi anni una pittura fortemente autobiografica. Prima della svolta impressionista realizza “I mangiatori di patate”. È un'opera sofferta e particolare. Come spiegheresti questa affermazione? (max 12 righe)

Simulazione di terza prova

materia: **STORIA**

Alunno _____

16 aprile 2012

classe V A

Tuttavia la ragione condanna assolutamente la guerra come procedimento giuridico e fa invece dello stato di pace un dovere immediato, il quale però, non può essere istituito o garantito senza un trattato tra popoli.

Kant, *Per la pace perpetua*

1. Indica le cause principali che determinarono la caduta di Mussolini (10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Definisci la linea staliniana del "socialismo in un paese solo" e le conseguenze sulla teoria comunista marxiana (12 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Descrivi sinteticamente gli avvenimenti principali della 2GM da maggio a novembre 1940 (12 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione di terza prova

materia: **LATINO**

Alunno _____

16 aprile 2012

classe V A

- 1) XVII. "Servus est". Sed fortasse liber animo. "Servus est". Hoc illi nocebit? Ostende quis non sit: alius libidini servit, alius avaritiae, alius ambitioni, omnes spei, omnes timori. Dabo consularem aniculae servientem, dabo ancillulae divitem, ostendam nobilissimos iuvenes mancipia pantomimorum: nulla servitus turpior est quam voluntaria. Quare non est quod fastidiosi isti te deterreant quominus servis tuis hilarerem te praestes et non superbe superiorem: colant potius te quam timeant.
(Seneca, *Ep. ad Lucilium*, 47)

- a) Cogli il concetto espresso in questo paragrafo e riconducilo alla più ampia discussione del tema che Seneca sviluppa nell'epistola 47, sintetizzando le idee fondamentali al riguardo. (*max 10 righe*)
b) Analizza la struttura retorica del paragrafo : quali sono i procedimenti stilistici impiegati e a quale scopo mirano? (*max 8 righe*)

2) Esponi in sintesi le principali caratteristiche dell'opera di Petronio considerando: il genere letterario e i modelli, la struttura della narrazione, lo stile e la l'atteggiamento dell'autore nei confronti della materia narrata. (*max 20 righe*)

Simulazione di terza prova

materia: **TEDESCO**

Alunno _____

16 aprile 2012

classe V A

Rispondi alle seguenti domande in circa 30 righe complessive (possibilità di consultare il vocabolario, da lasciare sulla cattedra)

1. In welchem Sinn stehen Bürger und Künstler in Manns Jugendwerken im Gegensatz? In der Antwort beziehe dich auf Beispiele aus den von uns gelesenen Texten!

2. Was wollte Brecht im Drama „Der aufhaltsame Aufstieg des Arturo UI“ darstellen? Welche Ausdrucksmittel und Effekte des epischen Theaters benutzte er?

3. Welches Gedicht Brechts hast du besonders interessant gefunden und warum?

Simulazione di terza prova

materia: **FISICA**

Alunno _____

16 aprile 2012

classe V A

Ad ogni singola domanda si deve rispondere con un numero massimo di righe pari a 10.

a) Che cosa sono i raggi catodici e in quali condizioni possono essere generati?

b) Descrivere le principali differenze tra le caratteristiche elettriche e quelle magnetiche della materia.
